

ESEMPIO

ESEMPIO DI «OPZIONE CALL»

9.7B

Si consideri un soggetto che acquista in data 1 aprile 2014 un'opzione call con sottostante l'indice FTSE MIB e scadenza 30 giugno 2014. Lo strike price è fissato a 35.500 punti indice e il premio del contratto è pari a 930 punti indice (ogni punto indice vale 5 euro) A quanto ammonta la somma versata dal compratore?

930	×	5	=	4.650	euro
-----	---	---	---	-------	------

Il giorno della scadenza possono presentarsi due situazioni:

1. L'indice FTSE MIB ha quotazione pari a 40.000 punti indice. Quanto risulta il payoff dell'opzione call?

$$\max [0 ; 40.000 - 35.500] = 4.500 \text{ punti indice}$$

È vantaggioso esercitare l'opzione? Se sì, a quanto ammonta la somma incassata dal possessore?

Sì, l'esercizio è vantaggioso

4.500	×	5	=	22.500	euro
-------	---	---	---	--------	------

Considerando il premio versato inizialmente per entrare in possesso del contratto, a quanto ammonta il guadagno o la perdita netta per il possessore della call?

22.500	-	4.650	=	17.850	euro
--------	---	-------	---	--------	------

2. L'indice FTSE MIB ha una quotazione pari a 25.500 punti indice. Quanto risulta il payoff dell'opzione call?

$$3. \max [0 ; 25.500 - 35.500] = 0$$

È vantaggioso esercitare l'opzione? Se sì, a quanto ammonta la somma incassata dal possessore?

No, l'esercizio non è vantaggioso

Considerando il premio versato inizialmente per entrare in possesso del contratto, a quanto ammonta il guadagno o la perdita netta per il possessore della call?

- 4.650 euro